



Il Ministro della Transizione Ecologica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in particolare, gli articoli da 35 a 40;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006 n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426, e successive modificazioni, recante “Nuovi interventi in campo ambientale”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” (GU Serie Generale n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);

VISTO il DM del 30 dicembre 2020, “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*” (GU Serie Generale n. 323 del 31-12-2020, S.O. n. 47);

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021 n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare” in “Ministero della Transizione Ecologica” e ne sono stati definiti nuovi compiti e funzioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante “Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, recante “Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, “Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 36-ter, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

VISTO il comma 7, lettera a), del medesimo articolo, che ha sostituito il primo e secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: *“Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente.”*;

VISTO l'art. 15, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la nota prot. MATTM.50549 del 12-05-2021, indirizzata alla Provincia autonoma di Bolzano, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua ha avviato la programmazione per l'anno 2021 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e comunicato la quota assegnata alla Provincia autonoma di Bolzano, pari a circa 6,0 milioni di euro;

VISTA la nota prot. MATTM.55292 del 24-05-2021, indirizzata alla Provincia autonoma di Bolzano, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua ha comunicato la disponibilità di ulteriori 4,0 milioni di euro circa per la realizzazione degli

interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e che, pertanto, la quota assegnata alla Provincia autonoma di Bolzano ammonta complessivamente a circa 10,0 milioni di euro;

DATO ATTO che l'assegnazione delle risorse ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- la ripartizione delle quote annuali dei fondi di cui al DPCM 21 luglio 2017 e al DPCM 28 novembre 2018, nonché di ulteriori risorse di bilancio, è stabilita dagli indicatori di riparto di cui al DPCM 5 dicembre 2016;

- la ripartizione delle risorse di cui alla L. 205/2017, art. 1, c. 1073, è relativa alle sole Regioni del Centro-Nord ed è stabilita, per esse, dagli indicatori di riparto di cui al DPCM 5 dicembre 2016;

CONSIDERATO che con le medesime note è stata data alla Provincia autonoma la possibilità di presentare liste eccedenti la quota di risorse assegnate;

VISTA la nota della Provincia autonoma di Bolzano prot. n. 13639 del 28-05-2021, acquisita al protocollo n. MATTM.57883 in data 31 maggio 2021, con la quale è stata trasmessa una proposta di interventi, pari ad € 10.014.175,06;

CONSIDERATO che, successivamente all'avvio della programmazione, la Direzione Generale per la Sicurezza del suolo e dell'Acqua ha reperito ulteriori risorse da poter ripartire fra le Regioni e le Province autonome ai sensi del citato DPCM 5 dicembre 2016;

CONSIDERATO che l'importo spettante alla Provincia autonoma di Bolzano è pari ad Euro 10.799.293,23;

VISTA la nota della Provincia autonoma di Bolzano prot. n. 28150 del 22 ottobre 2021, acquisita in pari data al protocollo n. MATTM.114453, con cui la Provincia autonoma, ha aggiornato la propria proposta integrando l'elenco con ulteriori interventi per un importo complessivo pari ad Euro 10.799.599,21;

VISTA la nota della Provincia autonoma di Bolzano prot. n. 28348 del 25 ottobre 2021, acquisita in pari data al protocollo MATTM.115367, con cui la Provincia autonoma, all'esito dell'istruttoria svolta con gli Uffici ministeriali, ha rettificato la precedente proposta e ha definitivamente comunicato l'elenco degli interventi, per un importo complessivo pari ad Euro 10.799.293,23, con i rispettivi cronoprogrammi;

VISTA la comunicazione dell'11-11-2021, registrata in pari data al prot. MATTM.123700, con cui la Provincia autonoma di Bolzano ha rettificato il CUP associato ad uno degli interventi in elenco;

PRESO ATTO che nei relativi capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero della Transizione Ecologica è presente la copertura finanziaria relativa al finanziamento dei suddetti interventi;

INDIVIDUATI nei capitoli 7511 PG 1 e 8533 PG 1, i capitoli ove far gravare la relativa spesa, in quanto pertinenti;

VISTA la nota prot. 952658 del 02-12-2021 con cui il Presidente della Provincia autonoma di Bolzano ha reso l'intesa prescritta dall'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014, come modificato dall'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

RITENUTO, pertanto, di dover dare copertura finanziaria agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Provincia autonoma di Bolzano, sul pertinente capitolo di bilancio della spesa del Ministero della Transizione Ecologica per un importo complessivo di Euro 10.799.293,23;

DECRETA

Articolo 1

(Individuazione e attuazione degli interventi 2021)

1. Il presente decreto individua n. 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi da realizzarsi nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano per un importo complessivo di Euro 10.799.293,23.
2. Gli interventi, con l'indicazione dei rispettivi importi e dei cronoprogrammi, sono riportati nell'allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.
3. All'attuazione degli interventi provvede la Provincia autonoma di Bolzano.

Articolo 2

(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio degli interventi di cui all'art. 1, è effettuato ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, che prevede che i soggetti attuatori di opere pubbliche inviino alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (MEF) specifiche informazioni periodiche sullo stato di attuazione delle stesse.
2. La Provincia autonoma di Bolzano è responsabile del corretto e tempestivo inserimento dei dati di monitoraggio secondo le scadenze prestabilite dal succitato Decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato.
3. La Provincia autonoma di Bolzano dovrà trasmettere annualmente al Ministero una relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario degli interventi rispetto alle risorse effettivamente erogate, segnalando le eventuali criticità riscontrate.

Articolo 3

(Copertura finanziaria e trasferimento delle risorse)

1. La copertura finanziaria degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'art. 1, pari ad **euro 10.799.293,23**, è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica.
2. Le risorse di cui al comma 1, saranno trasferite alla Provincia autonoma di Bolzano subordinatamente alla registrazione del presente provvedimento da parte degli Organi di controllo e previa disponibilità di cassa.

Articolo 4

(Riprogrammazioni e rimodulazioni degli interventi)

1. Le richieste di rimodulazione degli interventi e le riprogrammazioni delle risorse a favore di un nuovo intervento, sono disposte, previa istruttoria, con decreto del Ministro della Transizione Ecologica, d'intesa con il Presidente della Provincia autonoma di Bolzano.
2. Sulle rimodulazioni delle risorse che non comportino mutamenti degli interventi o dell'ammontare complessivo delle risorse assegnate con il presente provvedimento, si provvede con presa d'atto dei competenti Uffici del Ministero, su motivata richiesta del Presidente della Provincia.

3. La Provincia autonoma di Bolzano provvederà alle modifiche e/o rimodulazioni definite ai sensi dei commi 1 e 2, riportandole sul sistema di monitoraggio.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Roberto Cingolani

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'Acqua (SuA)

Programmazione delle risorse 2020-2021 per la mitigazione del rischio idrogeologico

Provincia autonoma di BOLZANO – Elenco degli interventi ammessi a finanziamento

N°	Codice ReNDiS	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Livello di progettazione presente in ReNDiS	Importo totale dell'intervento (Euro)	Importo richiesto (Euro)	Importo cofinanziamento con altre risorse (Euro)	Importo finanziato (Euro)	Cronoprogramma			
												A Ultimazione della progettazione (mesi)	B Aggiudicazione dei lavori (mesi)	C Esecuzione dell'intervento compreso il collaudo	A+B+C Tempo totale
1	21IR084/G1	B11B19001160001	BOLZANO	Chiusa	Chiusa	Realizzazione di barriere paramassi lungo la SS12 dal km 467+250 al km 467+650, nel comune di Chiusa	Esecutivo	1.150.000,00	1.150.000,00	-	1.150.000,00	0	4	16	20
2	21IR043/G1	H61B21002060001	BOLZANO	Bronzolo, Ora e Vadena	Bronzolo, Ora e Vadena	Fiume Adige: rivitalizzazione del fiume Adige nei comuni di Bronzolo, Ora e Vadena	Preliminare	1.000.000,00	1.000.000,00	-	1.000.000,00	8	4	36	48
3	21IR067/G1	H51B21002270001	BOLZANO	Bolzano	Kampill	Rio S.Isidoro (B.20): costruzione di una briglia di trattenuta a monte dell'Autostrada del Brennero	Studio di fattibilità	413.869,08	413.869,08	-	413.869,08	8	4	36	48
4	21IR065/G1	H31B21003780001	BOLZANO	Merano	Sinigo	Torrente Sinigo: costruzione di una briglia di trattenuta nel corso medio	Studio di fattibilità	1.000.000,00	1.000.000,00	-	1.000.000,00	8	4	36	48
5	21IR081/G1	H21B21001610001	BOLZANO	Predoi	Predoi	Valanga Lenkalm: costruzione di opere paravalanghe, Lotto I	Studio di fattibilità	500.000,00	500.000,00	-	500.000,00	4	3	33	40
6	21IR120/G1	H91B21003100001	BOLZANO	Chienes	Chienes	Rienza: adeguamento delle sezioni e riqualificazione fluviale, comune di Chienes	Studio di fattibilità	550.000,00	550.000,00	-	550.000,00	12	3	25	40
7	21IR121/G1	H91B21003110001	BOLZANO	Rasun Anterselva, Valdaora	Rasun Anterselva, Valdaora	Rienza: Costruzione di opere di difesa dalle piene Lotto II, comuni di Rasun Anterselva e Valdaora	Studio di fattibilità	500.000,00	500.000,00	-	500.000,00	12	3	25	40
8	21IR115/G1	H21B21001620001	BOLZANO	Stelvio	Tre Fontane	Valanga Steintal-Trafoi: realizzazione di argini paravalanga a Trafoi Lotto II	Studio di fattibilità	1.100.000,00	1.100.000,00	-	1.100.000,00	7	3	36	46
9	21IR118/G1	H71B21005330001	BOLZANO	Senales	Maso Corto	Valanga Maso Corto; realizzazione di un argine paravalanga, Lotto III	Studio di fattibilità	1.700.000,00	1.700.000,00	-	1.700.000,00	2	2	36	40
10	21IR122/G1	H51B21002280001	BOLZANO	Val di Vizze	Avenes	Torrente Vizze: costruzione di opere trasversali, Lotto IV	Studio di fattibilità	1.500.000,00	1.500.000,00	-	1.500.000,00	6	2	30	40
11	21IR123/G1	H61B21002070001	BOLZANO	Moso in Passiria	Pill	Valanga Außere Grube (LFDNR 53087): costruzione di un argine para-e-deviavalanghe	Studio di fattibilità	600.000,00	600.000,00	-	600.000,00	4	3	36	43
12	21IR095/G1	H51B21005430001	BOLZANO	Bolzano	Bolzano	Rio Fago: Costruzione di briglie a pettine	Studio di fattibilità	785.424,15	785.424,15	-	785.424,15	2	2	20	24
TOTALE											10.799.293,23				